

EFFETTI DEL DISTURBO ANTROPICO SULLE COMUNITÀ DI *SEIROPHORA VILLOSA* NEI GINEPRETI DELLA TOSCANA

Renato BENESPERI¹, Lorenzo LASTRUCCI¹, Juri NASCIBENE²

¹Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Firenze; ²Dipartimento di Scienze della Vita, Università degli Studi di Trieste

In Europa, i ginepreti costieri, la cui biodiversità è minacciata dalle attività umane, sono considerati habitat prioritari (codice Natura2000 2250). L'impatto legato al disturbo antropico in questo tipo di habitat è ben documentato per molti organismi, ad esempio animali e piante vascolari, mentre vi sono poche informazioni per le componenti crittogamiche, inclusi i licheni. Il principale obiettivo di questo studio è stato quello di testare l'influenza del disturbo antropico sulla presenza e l'abbondanza delle popolazioni di *Seiophora villosa*, specie inserita nella lista rossa dei licheni epifiti d'Italia e tipica dei ginepreti costieri. L'effetto del disturbo antropico è stato testato anche sull'intera comunità lichenica epifita, sia in termini di ricchezza specifica che di composizione floristica. Lo studio, condotto lungo il litorale della Toscana meridionale, è basato sul confronto tra siti in cui sono evidenti e ben documentabili le alterazioni antropogeniche e siti indisturbati. La selezione dei siti è basata su un disegno di campionamento randomizzato stratificato. I risultati dimostrano che, negli ambienti costieri, la conservazione a lungo termine di *Seiophora villosa* e della sua comunità, tipicamente composta da molte specie a distribuzione prevalentemente mediterranea e di interesse conservazionistico, dipende dal mantenimento di ginepreti indisturbati. Le comunità dei siti disturbati sono composte da un subset di specie presenti nei siti indisturbati. Queste specie sono per lo più licheni ad ampia valenza ecologica, comuni negli ambienti antropizzati. I risultati supportano inoltre la possibilità di utilizzare *Seiophora villosa* come una specie indicatrice dell'importanza conservazionistica e del livello di integrità degli habitat costieri dominati da ginepro.